

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 50 (1978)
Heft: 6

Artikel: La compagnia lanciamine pesanti (12cm)
Autor: Romaneschi, Sergio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246480>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.04.2026

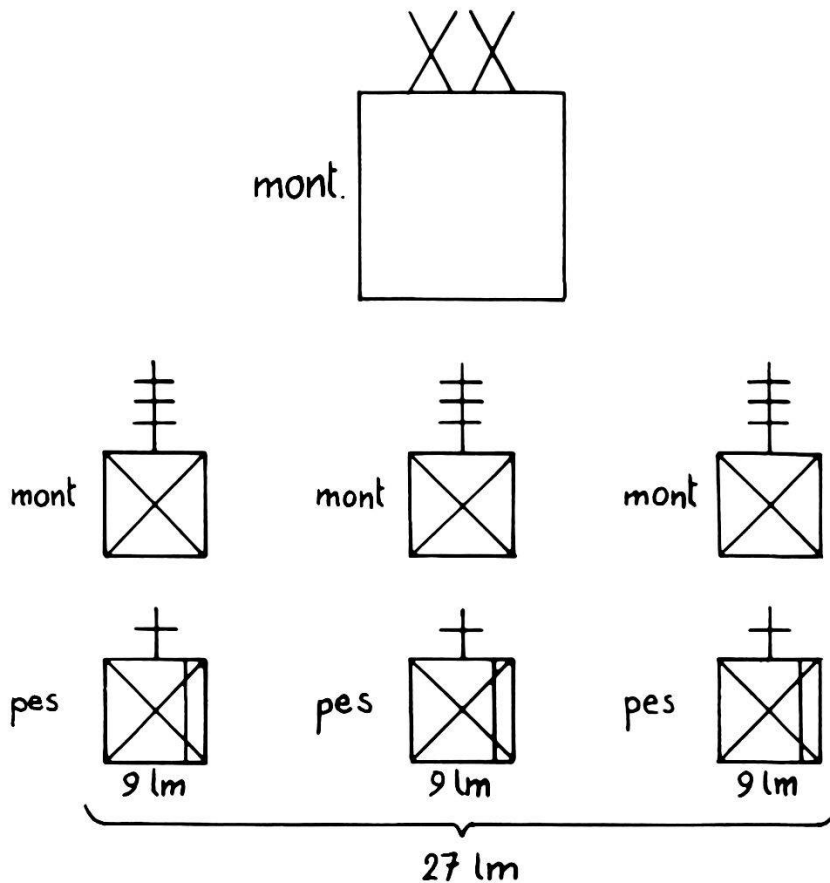
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La compagnia lanciamine pesanti (12 cm)

cap SMG Sergio Romaneschi

Premessa

Il concetto direttivo dell'esercito per gli anni 80, oltre a diverse altre modifiche organizzative, prevede la costituzione di cp lm pes. Queste cp saranno attribuite alle div mont in ragione di una cp per ogni reggimento di fanteria di montagna. (Vedi specchietto)



Ragioni balistiche possono, in montagna, condizionare molto l'artiglieria. Con il lm 12 cm 74 si può avere una valida integrazione nell'ambito delle armi di sostegno e ridurre al minimo gli angoli morti.

Corsi di introduzione

Il concetto di attribuire una cp lm pes ad ogni rgt fant mont dovrebbe venir attuato già a partire dal 1.1.1979. Si presenta quindi la necessità, visto che gli effettivi necessari di militi istruiti al lm 12 cm 74 non sono ancora raggiunti, di organizzare dei corsi di addestramento speciali (corsi di introduzione).

L'organizzazione di questi corsi, della durata di 3 settimane, preceduti da un corso quadri di una settimana, è affidata al servizio della fanteria che per l'esecuzione ne ha incaricato la scuola di tiro di Walenstadt.

Le cp lm pes vengono composte da militi provenienti dalle cp pes fuc mont (lm 8.1), dalle cp esplorazione e, solo in minima parte, da altre cp.

Organizzazione

Nell'ambito del rgt fant mont la cp lm pes farà parte del bat fant mont, in sostituzione della cp DCA, che passerà dalla fanteria alle truppe ADCA.

La cp lm pes è articolata su 3 sez lm pes da 3 pezzi lm e 2 tubi lanciarazzi ciascuna. L'effettivo totale delle unità è di 151 uomini. La sez lm pes costituisce così una efficiente unità di fuoco per il cdt di rgt o di bat e nello stesso tempo è in grado di combattere, grazie alle armi anticarro e di fant attribuite, un eventuale avversario meccanizzato, motorizzato o di fanteria. In breve, può costituire un solido caposaldo di sez.

Mezzi di trasporto

<i>Tipo di veicolo</i>	<i>sez cdo</i>	<i>sez lm pes</i>
autovett terr vario	2	1
autoc super pes	3	
camno terr vario		3
autoc terr vario leggero		3
autoc terr vario medio		1
autoc terr vario superpes	2	
veicolo costr linee		1
rimorchio per autovett terr vario		1
rimorchio per autoc	3	

La sez cdo, con questa dotazione di veicoli, è in grado di assicurare il funzionamento della cp nel campo logistico (rifornimento delle sez in munizione e sussistenza).

Le sez lm pes risultano completamente motorizzate e dispongono dei veicoli necessari per il trasporto di parte della munizione. Ogni osservatore lm dispone di un camioncino terr vario (Haflinger).

Fa pure parte della dotazione normale un veicolo speciale per la costruzione di linee telefoniche (oltre 9 km di cavo).

Mezzi di collegamento

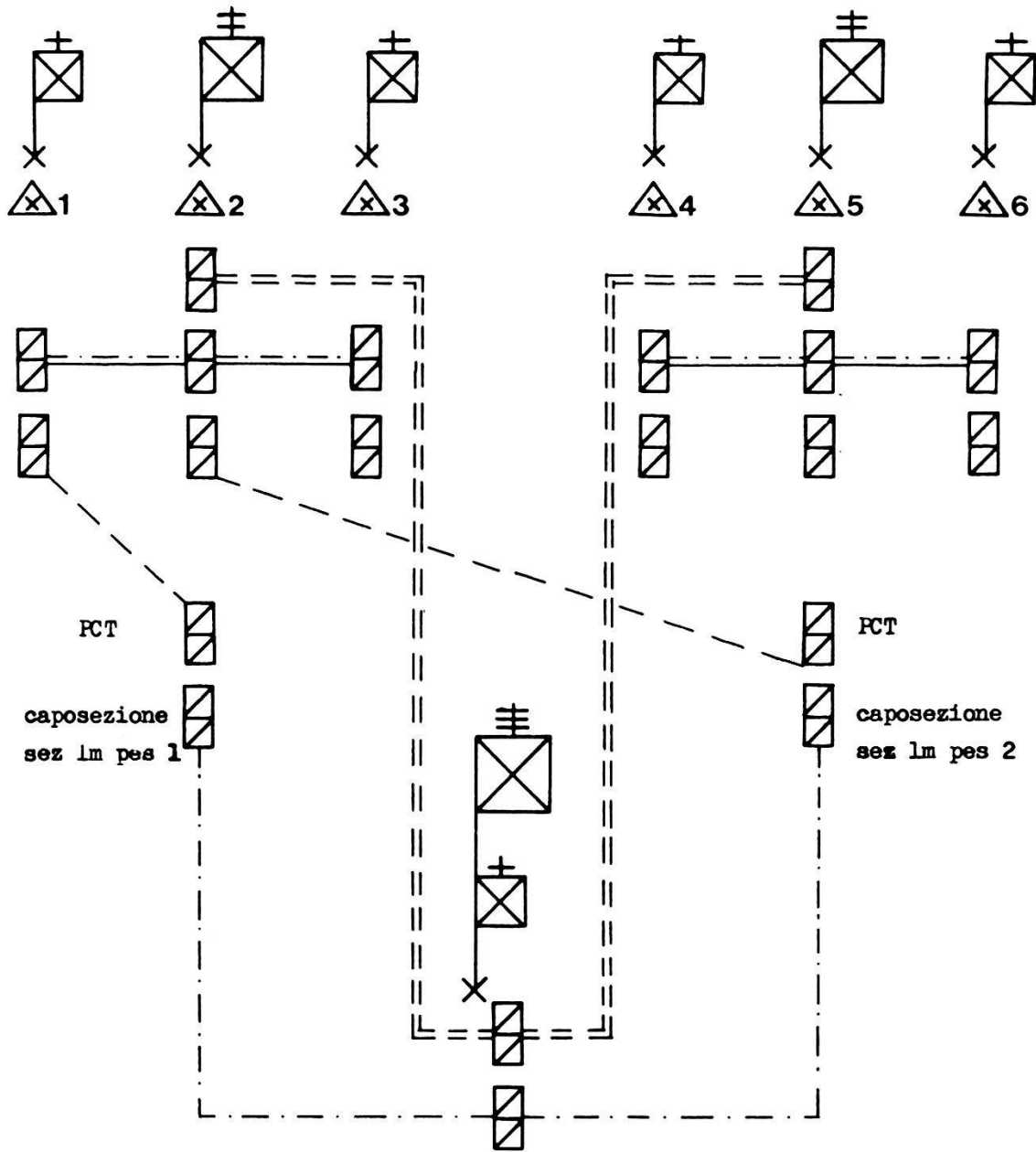
Il collegamento all'interno della cp è assicurato tramite radio, così come verso il bat o il rgt.

L'equipaggiamento a disposizione permette inoltre un collegamento radio con i diversi osservatori (9 in tutto) nonché un collegamento telefonico tramite filo fra il posto centrale di tiro di sez e un osservatore supplementare o la pos di ricambio oppure il posto di cbt di rgt.

Un apparecchio per la comunicazione alternata permette un ottimo collegamento e trasmissione di ordini fra la centrale di tiro e i diversi pezzi (ogni apparecchio è munito di altoparlante).

I mezzi a disposizione sono di eccellente qualità, moderni e adatti all'impiego previsto.

Dei prolemi di natura tecnica che devono essere regolati a priori si presenteranno al momento del cambiamento di subordinazione o di competenza di fuoco.



Schema dei collegamenti tra le due sez lm pes ed il bat al fronte di sinistra, dopo la delega della competenza di tiro

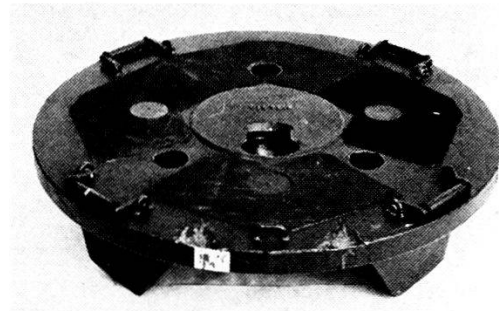
- ==== Rete di condotta di rgt
- ==== Rete di condotta di bat
- .-.-.- Rete di condotta della cp lm pes
- Rete di collegamento tecnico delle due sez lm pes

Il lm 12 cm

Caratteristiche tecniche: portata di tiro 7500 m
settore di tiro (primario) 1200^g/₀₀ (per tirare nel settore secondario o terziario è necessario un cambiamento di posizione tecnico)
peso totale ca 440 kg

Piastra base

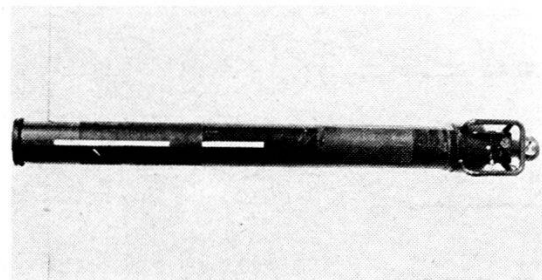
Viene posata a livello del terreno e i 3 speroni si ancorano allo stesso. La migliore stabilità e precisione dell'arma è raggiunta quando la piastra appoggia su un terreno ghiaioso.



Peso 96 kg, diametro 95 cm

Tube

Viene introdotto nell'alveolo della piastra base. Nella parte inferiore si trova la culatta con il congegno di percussione. La partenza del colpo avviene tirando il grilletto con la fune di trazione (ca 2m).



Peso 87 kg, lunghezza 177 cm

Affusto

All'affusto vengono fissati l'apparecchio di punteria e il tubo. È munito di due gambe con zoccoli, vite a manovella per l'elevazione, la direzione e l'orizzontale del collare.



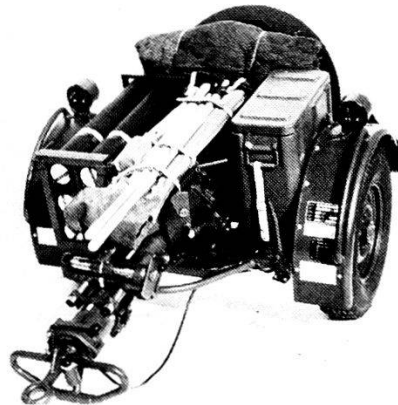
Peso 51 kg

Affusto-rimorchio

Serve quale mezzo di trasporto dell'arma, parte della munizione (6 colpi) e degli accessori.

Viene condotto sino nella posizione e soltanto qui si procede allo scarico della piastra base e del tubo, questo già inserito nell'alveolo della piastra base. Generalmente è trainato da un veicolo tipo Pinzgauer.

Dispone pure di funi di aggancio per un eventuale trasporto con elicottero.



Peso (vuoto) 245 kg

Tubo riduttore

Permette di tirare munizione di 8,1 cm sino a distanze di 4 km. Ne è previsto l'impiego per l'istruzione del personale ai pezzi. Il tubo riduttore viene inserito e fissato nel tubo normale di 12 cm.

Pezzo in posizione

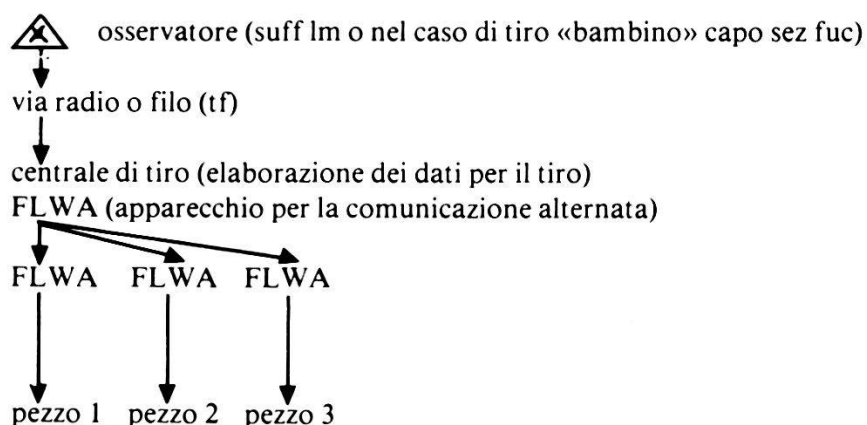
Dopo aver interrato la piastra e posato il bipiede sul cerchio tracciato in precedenza, si chiude il collare dell'affusto e si fissa l'apparecchio di punteria, che può essere alzato o abbassato a seconda del pto da mirare o di riferimento. La posa della cuffia del tubo, della fune di trazione e il mascheramento del pezzo terminano la presa di posizione.



Munizione

Possono essere tirate le seguenti munizioni: granate di lancio, granate d'esercizio (entrambe con spoletta istantanea o ritardata), granate nebbiogene, proiettili illuminanti con una durata di combustione di ca 50'' (illuminano con una intensità di 5 lux una zona di ca 800 m di diametro). Il peso di una granata è di ca 15 kg (imballata ca 18 kg). La munizione è imballata in contenitori da 2 colpi ciascuno (il peso di un contenitore con 2 colpi è di ca 50 kg).

Organizzazione per il tiro



L'intervallo di tempo tra il momento in cui l'osservatore riceve la missione di fuoco e la partenza del primo colpo è di ca 5-7'; per i colpi successivi, qualora occorrono correzioni, di 2'.

Obiettivi da combattere con il fuoco di una sez lm pes

Si possono suddividere secondo i seguenti criteri:

- l'estensione dell'obiettivo
- la caratteristica dell'obiettivo.

L'estensione dell'obiettivo determina il numero di lm che devono essere impiegati per combatterlo:

- 25 × 25 m 1 pezzo = obiettivo piccolo
- 50 × 50 m 2 pezzi = obiettivo medio
- 100 × 100 m 3 pezzi = obiettivo grande

La caratteristica dell'obiettivo (fanteria a piedi, interrata, su veicoli leggeri, pos art, lm, mitr, carri armati fermi, truppe eliportate, ecc) determinano il genere di spoletta che deve essere usata e il tipo di munizione.

Lo scopo che si vuole raggiungere determina inoltre la eventuale cadenza di tiro (fuoco rapido per annientare, fuoco singolo per neutralizzare, accecare o illuminare).

È assolutamente sconsigliabile voler combattere degli obiettivi inferiori a 20×20 m quali ponti, case, fortini, ecc.

Impiego della cp lm pes in cbt

Generalità

L'unità di fuoco in cbt è la sez lm pes.

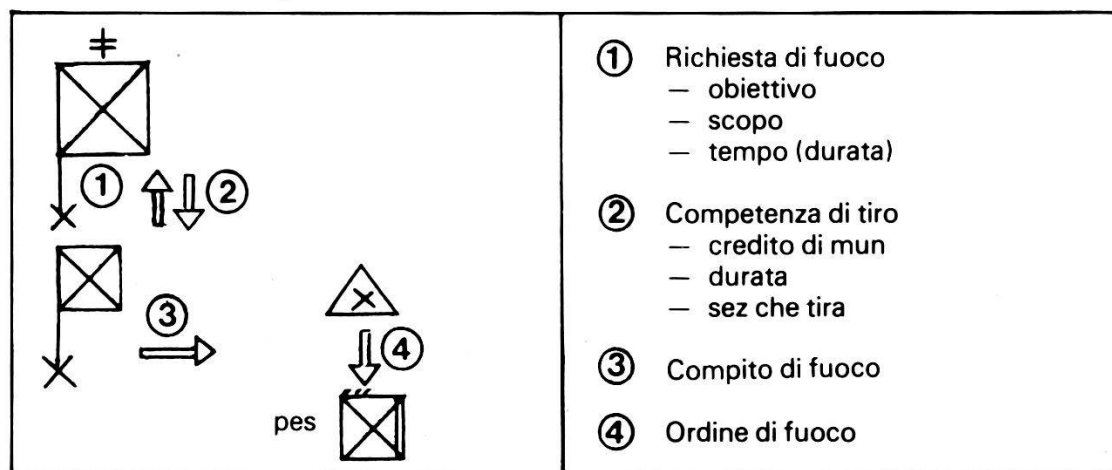
Il cdt rgt (cdt tattico) ha la possibilità, secondo la valutazione della situazione, di tenere, attribuire o subordinare la sez lm pes.

Mantenere i lm pes a livello rgt (eccezione)

Nell'ordine di impiego di rgt figurerà:

bat fuc mont x —
 + 1 oss lm pes —
 — può chiedere fuoco lm pes

Questa soluzione può essere scelta per compensare la mancanza di fuoco di artiglieria a dispo del cdt di rgt. La sez lm pes può ricevere così un compito preciso per la presa di posizione, la zona delle posizioni e un compito generale di fuoco da parte del cdt di rgt.



Il cdt di bat ha le seguenti possibilità:

- chiedere del fuoco lm pes
- chiedere l'attribuzione per un tempo limitato

Attribuire i lm pes (regola)

Nell'ordine di impiego di rgt figurerà:

- bat fuc mont x* —
- + 1 oss lm pes —
- dispone del fuoco di una sez lm pes

Questa soluzione può essere scelta sia per marcare lo sforzo principale che per guadagnare tempo.

La sez lm può ricevere un compito preciso per la presa di pos e la zona delle pos da parte del cdt di rgt il quale fissa pure il credito di munizione a favore del bat x.

Il cdt di bat dispone così del fuoco dei lm pes per un tempo illimitato, con un primo credito di munizione limitato.

L'ordine di rgt regolerà dunque il credito dei fuochi pianificati per ogni bat nonché il primo credito di munizione come segue (esempio):

4.4. Direttive per l'impiego dei lm pes

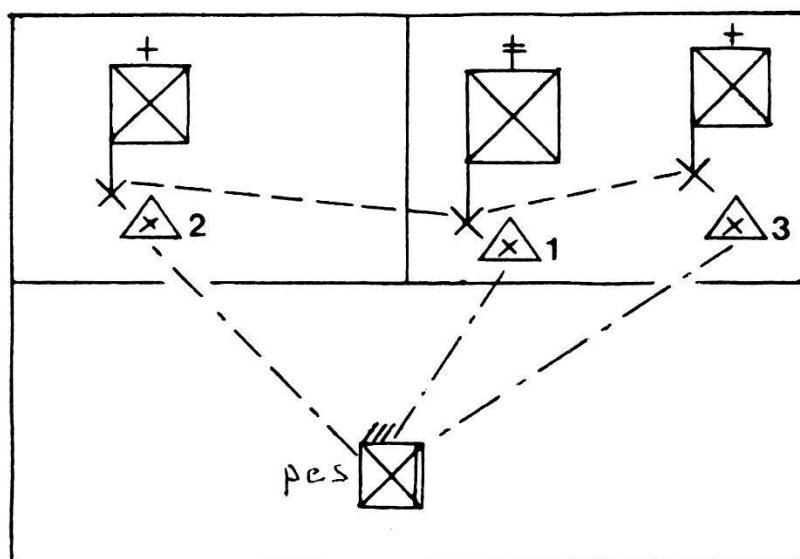
	<i>cdt rgt</i>	<i>cdt bat A</i>	<i>cdt bat B</i>	<i>cdt bat C</i>
osservatori	2	3	2	2
credito di fuochi pianificati	10	15	10	10
primo credito di munizione	250	150	100	100

Subordinare i lm pes (eccezione)

- bat fuc mont x* —
- + 1 sez lm pes —
-

Questa soluzione può essere scelta:

- quando i lm pes possono agire a favore di un solo bat (settore di bat molto grande)
 - quando un bat ha ricevuto una missione indipendente
 - se la situazione esige una soluzione molto semplice
- Il cdt di bat impiega così i lm pes come le proprie truppe.



Compiti della sez lm

Indipendentemente dal fatto che sia subordinata, attribuita o tenuta a livello rgt, il compito dato al caposezione lm deve chiarire i seguenti punti:

- zona delle posizioni (compresa la pos di ricambio tattica) e missione nelle posizioni (tenere, sbarrare, ecc)
- settori d'efficacia (primario, secondario, terziario)
- attribuzione degli osservatori
- competenza di tiro
- piano dei crediti per la pianificazione dei fuochi e i crediti di munizione
- aggiustamento dei fuochi (quando, durata, sicurezza)
- collegamenti (mascheramento, pti mis, gradi di prontezza).